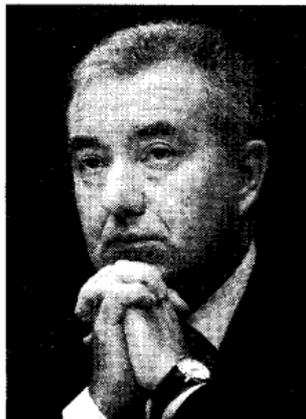


## Le reazioni I commenti dei leader di Io Sud e Nuova Italia Mantovano e Poli a "braccetto" "Premiato il coraggio e l'accordo"

Tra i principali fautori della ricostituzione del centro-destra in città, Adriana Poli Bortone e Alfredo Mantovano esultano per il risultato raggiunto dalla coalizione: "Il risultato elettorale estremamente positivo del Comune di Lecce - afferma l'ex Sottosegretario di Stato -, tanto più significativo in quanto in controtendenza col dato nazionale e con larga parte del dato pugliese, premia il lavoro duro e concreto svolto in cinque anni dal Sindaco Paolo Perrone, nonostante le mille difficoltà che ha dovuto affrontare. Premia altresì la scelta coraggiosa dello stesso Perrone di essersi misurato, nonostante fosse il naturale candidato dello schieramento, con le "primarie", che hanno segnato l'effettiva svolta della campagna elettorale, e la decisione di allargare la coalizione fin dove era possibile. I circoli della Nuova Italia, componente del Pdl - specifica Mantova-



Alfredo Mantovano

no -, sono orgogliosi di aver dato il loro contributo al risultato finale, attestato, oltre che dal numero dei propri candidati nella lista cittadina del Pdl, anche dalla conferma della elezione di tre propri esponenti nel nuovo Consiglio comunale".

Dello stesso tenore le parole della senatrice Poli Bortone: "Il risultato di Lecce rappresenta una felice anomalia in Italia per il centro destra - sostiene infatti la

Poli -: al di là, infatti, dei risultati delle singole liste, l'elettorato leccese, per tradizione moderato e di destra, ha dimostrato ancora una volta di apprezzare un ritrovato accordo politico, la cui valenza trascende le percentuali e porta a concentrare il consenso sul sindaco uscente, dando così al centro destra altri cinque anni di governo della città". "Non possiamo che essere soddisfatti - aggiunge l'ex sindaco di Lecce - per aver contribuito col nostro 5,16 % ad un risultato eccellente. Pur nella difficilissima situazione politica del centro destra in Italia, da Lecce può ripartire una nuova efficace sintesi progettuale e politica che può portare a nuovi equilibri regionali". "Il vero e proprio tonfo della sinistra, - conclude la parlamentare - denuncia non solo la scarsa coesione politica della coalizione ma anche la scarsissima incidenza della presenza della Regione in tema soprattutto di lavoro e sviluppo".